

Appalti

Gare, supporto esterno per verificare i requisiti dei concorrenti? Ok, ma la valutazione finale tocca al Rup

di Mauro Salerno

12 Ottobre 2022

La precisazione è del servizio giuridico del ministero delle Infrastrutture che in un altro parere chiarisce come comportarsi in caso di Rup con curriculum insufficiente

È possibile affidare all'esterno il compito di verificare i requisiti tecnici dei concorrenti a una gara d'appalto? E poi come deve comportarsi una stazione appaltante nel caso in cui si trovi in carenza di dipendenti con requisiti non adeguati a svolgere il ruolo di responsabile del procedimento? Sono due dei dubbi posti dalle amministrazioni che hanno ricevuto risposta dal servizio giuridico del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims).

Supporto per verificare i requisiti dei concorrenti

Rispetto al primo quesito il parere del Mims chiarisce che il caso rientra nel quadro delle attività di supporto al Rup che possono essere affidate all'esterno a due condizioni. Primo: «assicurando il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza» per selezionare soggetti «aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali». Secondo: l'assenza nell'organico della stazione appaltante di dipendenti «in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del Rup, secondo quanto attestato dal dirigente competente». Rispettate queste condizioni, spiegano dal Mims, è possibile ricorrere all'aiuto esterno per la verifica dei requisiti. Ma attenzione, solo «le valutazioni tecniche possano essere esternalizzate, atteso che, invece, l'attività meramente valutativa in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 resta sempre in capo alla stazione appaltante e al Rup».

Rup con curriculum insufficiente

A porre il caso una stazione appaltante alle prese con un appalto previsto sottosoglia, poi diventato sopra soglia una volta aggiornato il progetto. A quel punto il Rup designato, in possesso di laurea triennale, non disponeva più dei requisiti necessari a svolgere il compito (sopra soglia serve una laurea magistrale). Come uscirne? Il Mims ricorda il passaggio delle linee guida Anac n.3 sui requisiti del rup in cui si spiega che «nell'ipotesi di carenza in organico della stazione appaltante di professionalità adeguate allo svolgimento dell'incarico di Rup, la Sa può individuare un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti». In questo caso, però, il dipendente dovrà essere affiancato da «un adeguato ufficio di supporto, in possesso delle competenze tecniche e professionali

adeguate all'appalto da affidare». «Si precisa, inoltre, - conclude il Mims - che tale attività di supporto potrà essere svolta da altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al Rup e/o da soggetti esterni, purché, in entrambi i casi, dotati dei requisiti tecnici e di professionalità richiesti dal codice e dalle linee guida» dell'Anac.

Il Sole 24 ORE aderisce a  **The Trust Project**

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE